



Comune di Pederobba

Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040 Pederobba
www.comune.pederobba.tv.it

Codice fiscale: 83001210265
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911
Telefax: 0423 68185

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 212 del 12-06-2020

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: INTERVENTO ATTIVAZIONE DEL "CENTRO ESTIVO COVID 2020" COME OPPORTUNITÀ PER GARANTIRE AI BAMBINI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLA SOCIALITÀ ED AL GIOCO IN TEMPO DI COVID CRITERI PER GESTIRE DOMANDE IN SOVRANNUMERO RISPETTO AI POSTI DISPONIBILI E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA COOPERATIVA MONDO DELFINO .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- **CHE** l'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente, in particolare nella cosiddetta fase 1 dell'emergenza, la possibilità di movimento al di fuori del contesto domestico. In particolare, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, si è limitata drasticamente la possibilità di svolgere esperienze di socializzazione per i bambini e gli adolescenti;
- **CHE** i provvedimenti restrittivi di cui sopra, hanno inciso fortemente su quelle condizioni di ordinario benessere dei bambini che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco ed all'educazione;

CONSIDERATO:

- **CHE**, permanendo la crisi pandemica, le Istituzioni nazionali e regionali hanno provveduto a tracciare delle linee guida con l'obiettivo di individuare e realizzare opportunità per bambini ed adolescenti ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative;
- **CHE** nel momento in cui si immagina una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è infatti possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va

governato e ridotto al minimo secondo precise linee guida e protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute;

EVIDENZIATO che fra le condizioni che consentano di offrire opportunità positive in condizioni di sicurezza o, almeno, nel maggior grado di sicurezza possibile date le circostanze, rientrano i seguenti elementi:

- a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale mediante l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi evitando contatti tra gruppi diversi;
- b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni ed il loro allestimento per favorire attività di piccoli gruppi;
- c) l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di sanificazione al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati;

APPURATO:

- **CHE** la finalità perseguita di ripristinare le condizioni per l'esercizio da parte di bambini del diritto alla socialità ed al gioco anche oltre i confini della dimensione domestica e familiare si intreccia fortemente con le problematiche inerenti alla conciliazione delle dimensioni di cura e lavoro da parte dei genitori che, dopo un periodo di chiusura delle attività produttive imposta nella "fase 1", ora hanno ripreso le proprie attività di lavoro;
- **CHE**, nella circostanza in cui la richiesta di accesso alle opportunità che prevedono un affidamento temporaneo del bambino siano superiori alle possibilità ricettive offerte, non potrà che provvedersi a selezionare la domanda tenendo conto anche delle effettive esigenze delle famiglie in quanto legate al tema della conciliazione;

CONSIDERATO che, sulla base delle *"Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per infanzia e adolescenza 0-17 anni"* dettate dalla Regione del Veneto, vanno individuati criteri per gestire le eventuali domande in sovrannumero rispetto ai posti disponibili determinati dal contingentamento del numero dei bambini presenti in struttura e dagli spazi a disposizione;

OSSERVATO che tra le competenze dei Comuni vi sono anche la promozione e l'attivazione di servizi per la prima infanzia come espressi nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020-2021-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23.12.2019;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, nella seduta del 3 giugno 2020 ha ritenuto opportuno proseguire con questa forma di gestione tramite l'affidamento esternalizzato dei centri estivi educativi del Comune di Pederobba per bambini della scuola primaria, dal 06/07 al 31/07 per un totale di 4 settimane – senza pranzo - orario 7:30/12:30 con il limite di iscrizioni a 7 unità epidemiologiche operative presso la Scuola Primaria di Onigo, per un totale 49 bambini ammessi;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO che la Cooperativa Mondo Delfino di Montebelluna ha presentato un'offerta economica con la quale si rende disponibile a garantire il servizio per i Centri Estivi prevedendo il limite di iscrizioni a 7 unità epidemiologiche autonome per un totale 49 bambini:

- con una quota settimanale a bambino – mezza giornata, di € 70,00 (IVA compresa) comprensivo di: educatore in rapporto 1:7, fornitura materiale didattico individuale, fornitura materiale ludico per unità epidemiologica e quota assicurativa;
- con una quota totale di gestione del servizio a carico dell'ente € 4.500,00 (+ IVA 5%) comprensiva di coordinatore referente Covid-19, coordinatori presso la struttura, costi amministrativi e di segreteria generale;

- con i servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti e la fornitura di gel igienizzante a carico dell'ente.

VISTI l'articolo 30, comma 1, l'articolo 36, comma 1 e comma 2 lettera a), l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 95/2012 come convertito con Legge n. 135/2012;

VISTI, in dettaglio:

- l'articolo 30 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, comma 1, in relazione al quale:

“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico”;

- l'articolo 36 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, comma 2 lettera a), in relazione al quale:

“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

RITENUTO, quindi, di incaricare, mediante affidamento diretto di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, e in applicazione dell'articolo 1 comma 502 della legge di stabilità 2016, Legge n. 208 del 28.12.2015, alla Cooperativa Mondo Delfino di Montebelluna il servizio di 4.725, iva compresa;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni con la quale sono state dettate le disposizioni in merito alla tracciabilità finanziaria, ed in particolare l'articolo 3;

RICHIAMATE altresì le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le quale sono state riportate indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010;

RICHIAMATO l'articolo 183 del D.Lgs n. 267/2000 secondo cui *“(…) il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”;*

VISTO l'articolo 7 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 in relazione al quale: *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di*

COMUNE DI PEDEROBBA

soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

VISTI:

- il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 70 del 23.12.2019;
- il Bilancio di previsione 2020 – 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 in data 23.12.2019;
- il decreto del Sindaco n. 1 in data 09.01.2020, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Affari Generali fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco stesso;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) – PARTE ECONOMICA – approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2020;

VISTA la Legge 328/2000;

VISTA la Legge n. 241/90 es.m.i;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

DETERMINA

- 1) Di incaricare la Cooperativa Mondo Delfino di Montebelluna (*Soc. Mondo Delfino Coop. Soc. – Iscrizione Albo Soc. Coop. A186793 - Sede Legale: Via Roma, 45/2 31044 Montebelluna info@mondodelfino.it – mondodelfino@legalmail.it - P.IVA 04178970267 - Progettazione ed erogazione di servizi ludico-ricreativi ed erogazione di servizi museali*), per il “*servizio di organizzazione e gestione del Centro Estivo COVID presso il Comune di Pederobba – ANNO 2020*”;
- 2) Di dare atto che la spesa di euro 4.725,00 trova copertura al Capitolo n.11271 “**PROGETTI ATTIVITA' ESTIVE** ”;
- 3) Di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: Z902D3ECDB;
- 4) Di stabilire, facendo propri i criteri individuati dalle “*Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per infanzia e adolescenza 0-17 anni*” dettate dalla Regione del Veneto, che le eventuali domande in sovrannumero rispetto ai posti disponibili determinati dal contingentamento del numero dei bambini presenti in struttura e dagli spazi a disposizione, saranno valutate con i seguenti criteri e priorità:
 - *minore residente;*
 - *minore certificato (per il quale deve essere prevista la presenza di un OSS per l'orario di permanenza nella struttura oppure di una persona dedicata);*
 - *la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino;*
 - *nuclei familiari monoparentali con genitore lavoratore;*

- *minore figlio di genitori lavoratori e assenza di rete parentale a supporto;*
 - *minore figlio di genitori entrambi lavoratori a cui non è riconosciuta la possibilità dello smart-working;*
 - *fratelli e sorelle in età 0-17 anni;*
- 5) Di dare atto che con successivo provvedimento, si provvederà a garantire il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti e la fornitura di gel igienizzante necessari per l'attivazione del Centro Estivo Covid in base alle prescrizioni introdotte nelle Linee Guida Regionali;
 - 6) Di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
 - 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, le condizioni di sicura economicità e convenienza per l'Ente, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono allo scrivente responsabile di approvare il presente provvedimento.
 - 8) Di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - 9) Di dare atto altresì che la spesa in oggetto verrà liquidata previa verifica del servizio reso e su presentazione di idonea fatturazione;
 - 10) Di dare atto infine che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) l'imposta sul valore aggiunto sarà versata direttamente all'erario secondo le modalità e termini fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - 11) Di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui alla normativa citata in premessa, ovvero, in particolare, di cui all'articolo 6bis della Legge n. 241 del 07.08.1990 e articoli 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013;
 - 12) Di disporre la consegna, alla cooperativa affidataria, dell'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e ove è reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pederobba, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, recante principi e obblighi, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo D.P.R.;
 - 13) Di pubblicare la presente determinazione sul sito Internet comunale, nell'apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione di quanto disciplinato, in particolare, dall'articolo 37 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e dell'articolo 1 comma 32 della Legge n. 190 del 06.11.2012;

- 14) Di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni.

Il Responsabile del Servizio

FORLIN GRAZIANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa